



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio I - Affari generali, personale, contabilità e vigilanza enti

Al Presidente dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire)

Palazzo Gerini

Via M. Buonarroti, 10

50122 Firenze

(rif. note Indire n. 34418 del 22 dicembre 2017 e n. 3170 del 9 febbraio 2018)

Invio a mezzo p.e.c.

indire@pec.it

Alla Corte dei Conti

Sezione del Controllo sugli Enti

Via A. Baiamonti, 25

00195 Roma

Invio a mezzo p.e.c.

sezione.controllo.entis@corconticert.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria

Generale dello Stato

Ispettorato Generale di finanza

Ufficio IV

Via XX Settembre, 97

00187 ROMA

Invio a mezzo p.e.c.

rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

Al Collegio dei Revisori dei Conti

c/o Indire

Invio a mezzo p.e.c.

indire@pec.it

Oggetto: Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire).
Rendiconto generale e.f. 2015.

Con nota n. 34418 del 22 dicembre 2017, assunta agli atti di questa Direzione Generale in data 22 dicembre 2017 (prot. 17187), codesto Istituto ha trasmesso il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2015, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 32 del 30

EM/cc/pu

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma

Tel. 06.58492641

e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it

PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

novembre 2017, sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che ha formulato parere favorevole all'approvazione dello stesso a mezzo del verbale n. 32 del 17 novembre 2017.

Rilevate talune incongruenze sul rendiconto gestionale – parte entrata sui dati a pareggio nelle previsioni definitive di entrata e di uscita, nonché presunti errori materiali e/o di stampa sui prospetti relativi alla gestione di cassa e dei residui, si è provveduto per le vie brevi a richiedere un chiarimento in merito.

A tale richiesta codesto Ente ha dato seguito con nota n. 3170 del 9 febbraio 2018, con la quale è stato trasmesso, con le opportune rettifiche ed integrazioni, il prospetto gestionale entrate che, pertanto, sostituisce quello presentato con la nota n. 34418 del 22 dicembre 2017.

Il Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato da questa Direzione Generale con nota n. 1842 del 4 marzo 2015, presentava, per le entrate, previsioni di competenza pari ad € 109.941.162,40 ed uscite per € 131.280.272,34, comprese le partite di giro pari ad € 4.301.000,00, con la determinazione di un disavanzo di competenza di € 21.339.109,94.

La previsione iniziale delle entrate e delle spese ha subito nel corso dell'esercizio assestamenti derivanti dall'adozione di quattro variazioni di bilancio, a cui si è dato riscontro con le seguenti note, che ad ogni buon fine si riportano in allegato:

- Nota n. 7387 del 31 luglio 2015 per la variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2015;
- Nota n. 11125 del 6 novembre 2015, per l'assestamento al Bilancio preventivo (variazione n. 2);
- Nota n. 13468 del 15 dicembre 2015 per la variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2015;
- Nota n. 13884 del 18 dicembre 2015 per la variazione n. 4 al bilancio di previsione 2015.

A seguito delle suddette variazioni di bilancio, le previsioni definitive si sono assestate in € 114.017.807,37 per le entrate ed € 200.166.441,03 per le uscite.

L'esame del documento contabile in oggetto, la cui veridicità e correttezza è stata verificata dal Collegio dei revisori dei conti, evidenzia nella gestione di competenza accertamenti per un totale di € 131.724.721,43 ed impegni per un totale di € 192.768.874,91.

La gestione di cassa rileva per l'esercizio finanziario 2015 riscossioni per € 155.243.724,59 e pagamenti per € 164.196.018,22, con un fondo cassa che al 31 dicembre 2015 risulta pari ad € 48.427.839,58. Il saldo di cassa, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 20 del 21 marzo 2016, coincide con quello certificato dall'Istituto cassiere.

La gestione dei residui presenta una consistenza attiva di € 78.632.598,63, mentre i residui passivi ammontano ad € 45.347.617,59.

Dagli elenchi degli storni da accertamenti e da impegni prodotti dall'Ente, si desume l'avvenuta radiazione di residui attivi per € 2.193.134,87 e di residui passivi per € 1.972.009,61, sulla quale l'organo di revisione si è favorevolmente espresso.

Diversamente da quanto attestato dal predetto organo di controllo nel verbale n. 32 del 17 novembre 2017, l'importo degli storni relativi ai residui passivi sembrerebbe non trovare esatta rispondenza nella voce n. 22 del conto economico (vedi Allegato 11) e, pertanto, si chiede fornire un chiarimento circa il dettaglio delle poste contenute nella predetta voce.

Tenuto conto, pertanto, delle riscossioni e dei pagamenti disposti nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, si perviene alla seguente situazione finanziaria al 31 dicembre 2015:

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	euro 48.427.839,58
Residui attivi	euro 78.632.598,63
Residui passivi	euro 45.347.617,59
Avanzo complessivo di amministrazione	euro 81.712.820,62

Come evidenziato dall'organo di controllo, si invita nuovamente, vista la mole dei residui attivi, a porre in essere un'attività analitica di ricognizione e verifica dei medesimi così da valutarne puntualmente l'esatto grado di esigibilità e, pertanto, si auspica che in tempi brevi codesto Istituto,

EM/cc/pu

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

persistendo in tale attività di riaccertamento dei residui, porti a compimento l'opera di trasparenza nella gestione degli stessi.

La consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2015 registra un sensibile aumento rispetto all'annualità precedente, ammontando ad € 211.352.108,70 (rispetto ad € 178.030.451,32 anno 2014), pari alle passività, determinando una situazione a pareggio.

L'organo di controllo, a tal riguardo, ha attestato la correttezza del calcolo delle relative voci, in primo luogo in relazione al valore attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Infine, il conto economico presenta un risultato di esercizio in disavanzo pari a - € 14.766.304,79, in aumento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (- € 7.984.505,07).

Come rappresentato dal Direttore Generale dell'Ente nella nota integrativa, tale disavanzo è causato dalla particolare situazione dell'Istituto che, come desumibile dall'entità dei residui attivi derivanti dalla gestione ANSAS, ha rilevato nella propria gestione costi direttamente collegati alla realizzazione di progetti di anni precedenti, e pertanto si tratta di costi i cui ricavi sono stati già rilevati nelle gestioni precedenti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della spesa si rileva che l'Indire per gli anni 2009-2011 è privo di riferimenti in quanto ente di nuova costituzione a decorrere dal 1 settembre 2012 ex art. 19 D.L. 98/2011, conv. con la Legge 111/2011 e, pertanto, le norme che stabiliscono per determinate tipologie di spesa un limite massimo rapportato alla spesa della stessa natura sostenuta nel periodo compreso tra il 2009 ed il 2011 non trovano applicazione.

Nondimeno si raccomanda l'adozione, sia in fase previsionale che gestionale, di comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle non direttamente correlate alla realizzazione della "mission" istituzionale dell'ente, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili.

Posto quanto sopra, visto il parere favorevole all'approvazione della proposta in esame espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di Indire in data 17 novembre 2017, si ritiene di poter approvare il documento contabile in oggetto, fatti salvi i rilievi di cui sopra e le eventuali osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

Allegati:

- Nota DGOSV n. 7387 del 31 luglio 2015;
- Nota DGOSV n. 11125 del 6 novembre 2015;
- Nota DGOSV n. 13468 del 15 dicembre 2015;
- Nota DGOSV n. 13884 del 18 dicembre 2015.

EM/cc/pu

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it
